



COMUNE DI MAGIONE

PROVINCIA DI PERUGIA

OGGETTO: Adeguamento normativo dello statuto comunale con istituzione del Presidente del Consiglio comunale.

L'anno duemilanove, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 20,30 , nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti, notificati a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica

Fatto appello nominale risultano:

	Presente/ Assente		Presente/ Assente		Presente/ Assente
Alumni Proietti Massimo	Presente	Chiodini Giacomo	Presente	Taborchi Luciano	Presente
Lagetti Massimo	Presente	Baldoni Ivo	Presente	Paparelli Monica	Presente
Orecchini Giuliana	Presente	Sordi Giancarla	Presente	Maghini Eleonora	Presente
Contini Lando	Presente	Miccio Fabrizio	Assente	Annetti Nazareno	Presente
Montanelli Sauro	Assente	Ollieri Massimo	Presente	Carrozza Giuliano	Presente
Menconi Marco	Presente	Rubeca Francesco	Presente	Bizzarri Stefano	Presente
Alvisi Giorgio	Assente	Pitarchini Elisa	Presente	Tufo Cristina	Presente

Assume la presidenza il sig. Alumni Proietti Massimo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Luigi LEPORE.

Vengono nominati scrutatori i Signori: Pitarchini, Ollieri, Rubeca (min.)

E il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto all' O.D.G.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alumni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

OGGETTO: Adeguamento normativo dello statuto comunale con istituzione del Presidente del Consiglio comunale.

“””PREMESSO CHE:

- il vigente statuto comunale (che consta di 58 articoli) è stato adottato giusta deliberazione consiliare n. 40 del 15.6.2000;
- è stato programmato di aggiornare il testo dello statuto comunale in adeguamento normativo alle riforme legislative e costituzionali intervenute a partire dal testo unico approvato con decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, prevedendo, altresì, di introdurre la previsione della figura del presidente del consiglio comunale;
- il testo predisposto dal Segretario generale, dr. Luigi Lepore, è stato esaminato e in più parti modificato ed integrato sulla base delle indicazioni e degli orientamenti emersi in sede di svolgimento dei lavori svolti dalla III Commissione consiliare permanente nelle sedute del 9 settembre, 1° ottobre, 15 ottobre, 29 ottobre, 13 novembre e 3 dicembre 2009.

CIO' PREMESSO,

- **Esaminata** la nota prot. n. 00032964 in data 15.12.2009, con cui il Segretario generale ha trasmesso in formato cartaceo e per posta elettronica la proposta di aggiornamento dello statuto comunale alle riforme costituzionali e legislative succedutesi dopo il testo unico approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e recante la previsione dell'istituzione del Presidente del Consiglio comunale, licenziata dalla III Commissione consiliare permanente nella seduta del 3 dicembre 2009 da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale nella seduta prevista per lunedì 21 dicembre 2009, alle ore 20,30;
- **Esaminato** il testo dello statuto comunale ridefinito integralmente con modificazioni ed integrazioni (riportate in grassetto) per l'aggiornamento delle norme statutarie in relazione al testo unico in materia di ordinamento degli enti locali entrato in vigore con il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed alla successiva riforma del titolo V della Costituzione, intervenuta con la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, tenendo conto delle più recenti riforme legislative e dei più recenti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.
- In tal senso, all'art. 1, comma 1, è stata riproposta la qualificazione giuridica del Comune di Magione come "ente locale autonomo", nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione (art. 114, comma 2, Cost.). Il riconoscimento dell'autonomia "secondo i principi fissati dalla Costituzione", anche se costituzionalmente garantita, deve armonizzarsi "con i precetti ed i principi tutti ricavabili dalla Costituzione" (cfr. Corte cost. 2 dicembre 2005, n. 372, 13 gennaio 2004, n. 2, in Cons. Stato, 2004, II, 2331). L'autonomia dell'ente non è però più subordinata al rispetto di tutte le leggi dello Stato, ma soggiace soltanto al "rispetto dell'ordinamento disciplinato con legge dello Stato" e della legislazione esclusiva (art. 117, comma 2, Cost.) e concorrente dello Stato (art. 117, comma 3, Cost.). Inoltre si fa un esplicito riferimento all'osservanza dell'ordinamento della Unione Europea, in quanto applicabile.
- All'art. 5 ("Programmazione e cooperazione") è stato ulteriormente precisato che l'azione del Comune si raccorda, altresì, "con quella della Comunità Europea in virtù della convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985".
- All'art. 33 è stata prevista l'istituzione del Presidente del Consiglio comunale con specificazione delle sue funzioni e di quelle del vice-presidente.
- **Sentito** il Sindaco....

Pertanto,

Tutto ciò premesso,

- **Esaminata la proposta di deliberazione** predisposta dal Segretario generale, Luigi Lepore;
 - **Dato atto** che non vengono richiesti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, c.1, D. Lgs. n. 267/2000, in quanto la presente deliberazione costituisce un mero atto d'indirizzo;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. ii.;

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

Tanto voglio esprimere anche solidarietà al collega Alfio Todini, sindaco di Marsciano, perché comunque quel territorio ha subito diversi danni, i comuni limitrofi all'epicentro hanno riportato, registrato, anche loro problemi su qualche edificio, potrei dire, posso dire fortunatamente non ci sono stati problemi alle persone, incidenti, o comunque non si registrano particolari interventi alle popolazioni di questo territorio.

Nell'epicentro sono ricompresi i comuni limitrofi, ovviamente Magione seppure lambita almeno per una parte del territorio, ha toccato particolarmente l'area di Agello, Vignaia, Pievaiola.

Questo mi impone e i colleghi consiglieri sono convinto che me lo concedano, quello di modificare o comunque inserire nella seduta del consiglio una comunicazione relativa allo stato generale del territorio, e in maniera particolare relativa ai danni registrati presso il plesso scolastico della frazione di Agello, ovviamente, delle scuole medie di Magione e delle scuole elementari del comune di Magione in senso complessivo.

Lascero la parola all'Ass. Lando Contini, non solo perché assessore all'istruzione, ma perché con il sottoscritto ha condiviso passo per passo, dovrei dire ora per ora, la situazione più generale del territorio, ma in maniera particolare quella relativa alle scuole di Agello, al fabbricato di Agello, al campanile di Agello, ma ovviamente anche alle case di civile abitazione o alle costruzioni in genere.

Devo anche apprezzare l'interessamento di alcuni consiglieri, in maniera più particolare Eleonora Maghini, Elisa Pitarchini, Stefano Bizzarri, essendo consiglieri di quel luogo e area, di quella zona, perché abitano lì, ma sono Consiglieri comunali come tutti noi, ma sono stati ovviamente particolarmente interessati, toccati, e hanno anche avuto opportunità di dialogare, contattare e lavorare insieme alla giunta, nello specifico con il sindaco e l'assessore.

Poi anche registrare un senso di responsabilità, forse anche un po' di freddezza che gli insegnanti sia delle scuole medie che elementari di Agello hanno dimostrato, sono solidale e vicino ai famigliari dei bambini, ovviamente ai bambini per primi, e quindi questa occasione mi permette anche di ringraziare pubblicamente, spesso se ne dice sempre male, di ringraziare pubblicamente l'area dell'ufficio tecnico del comune di Magione in senso generale, l'area lavori pubblici in maniera particolare, ma nello specifico il cosiddetto comitato che viene indicato con la sigla COC, che poi alla fine significa la squadra di intervento in momenti di calamità per il nostro territorio.

Altrettanta disponibilità, concretezza, ho registrato da parte della protezione civile, da parte della prefettura, che è comunque in sinergia con gli uffici della regione Umbria, e vorrei anche ricordare per la cronaca, non per il merito, perché poi in situazioni come queste nessuno si può sottrarre il sostegno e anche l'interessamento, la vicinanza dell'assessore Vincenzo Riommi, assessore al bilancio, al patrimonio e poi comunque assessore con particolare delega alla protezione civile, e aggiungo io ai terremoti, perché poi ha comunque gestito anche quello del 1997.

Ecco, detto questo chiudo dicendo che dopo l'ordinanza del sindaco avvenuta poche ore dopo l'evento sismico e pochi minuti dopo il rilievo fatto dall'ufficio lavori pubblici, il sindaco ha emesso l'ordinanza di chiusura del plesso scolastico di Agello, confermata questa mattina dal nucleo operativo della protezione civile, e quindi della regione dell'Umbria, guidata dal responsabile geometra Franco Giampaoli, il quale questa mattina intorno a mezzogiorno o le 13 ha confermato con relative schede tecniche la messa o comunque la necessità di non dichiarare il fabbricato idoneo per continuare una attività che è particolarmente sensibile, difficile, e comunque piena di responsabilità anche da parte del sottoscritto, di dirigenti scolastici, con i quali ci siamo confrontati tutti i minuti, e credo di avere trovato disponibilità da parte loro anche durante il corso di questi giorni, pertanto senza indugiare magari Contini sarà più preciso, passo subito la parola. Con una punta di responsabilità che ho chiesto a molti consiglieri, a molti cittadini, anche di Agello, anche a quel che opinionista: credo che sia vietato speculare politicamente o personalmente o comunque non si può guadagnare visibilità di fronte a un evento di cataclisma, un evento sismico imprevedibile e che comunque posso dire collega Alfio Todini più sfortunato di me, questo territorio ha qualche lesione su qualche fabbricato, posso dire che la natura credo che ci abbia anche un po' salvato o comunque possa avere avuto un po' di pietà, per cui la speculazione politica la può fare solo chi non ha a cuore non le scuole di Agello, la sicurezza dei bambini, negli studenti, di tutto il territorio e la sicurezza delle persone del territorio e la sicurezza di tutti i patrimoni privati e pubblici di ogni territorio, ovviamente per quanto riguarda noi quello del comune di Magione.

E credo che noi abbiamo affrontato con velocità, pragmatismo, senso della responsabilità, decisioni, magari anche consumate in pochi quarti d'ora, ma credo che abbiamo dimostrato di dare una risposta immediata e comunque condivisa con protezione civile, regione, dirigenti scolastici, operatori del nostro nucleo tecnico – operativo, la

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

giunta, e i Consiglieri comunali, lo voglio ripetere, perché poi di fatto noi siamo qui anche perché dobbiamo tutelare l'interesse e la salute dei cittadini prima di tutto, prima di ogni altra condizione.

Prego Contini.

ASS. CONTINI

Sì, ecco, come comunicava il sindaco immediatamente nei minuti successivi all'evento sismico, parlo di minuti, e non di ore, i nostri tecnici della Amministrazione comunale quando siamo stati rimessi in condizione di dialogare con i cellulari, perché credo che sia capitato a ognuno di noi che immediatamente dopo l'evento sismico i cellulari erano in tilt, non funzionavano!

Ma subito dopo ci siamo messi in contatto, i nostri tecnici sono partiti immediatamente a fare il sopralluogo in tutte le strutture scolastiche. Dopo due ore dall'evento noi avevamo il quadro completo della situazione, una situazione che pure nelle difficoltà si è rilevata una situazione soddisfacente per quello che poteva avvenire, e come è avvenuto purtroppo nella zona del mascianese, in una situazione di più grande difficoltà.

Insieme ai nostri tecnici della amministrazione sono partiti immediatamente nel territorio minuti dopo l'evento la polizia municipale, le forze dell'ordine, la stazione Carabinieri di Magione, era già nel territorio e prevalentemente nelle zone dove si comprendeva fino dall'inizio che qualche cosa poteva essere avvenuto, quindi prontamente eravamo nel territorio.

Dopo due ore il nostro ufficio tecnico comunica che secondo i rilievi effettuati, cioè il sopralluogo effettuato, l'unico problema all'interno delle scuole sussisteva a Agello.

Immediatamente abbiamo fatto il punto della situazione in Amministrazione comunale, in stretto contatto con la giunta, con il sindaco, con l'assessore ai lavori pubblici e i nostri tecnici, abbiamo preso la decisione di emettere l'ordinanza di chiusura della scuola adiacente.

Io personalmente ho comunicato nel momento in cui stavano scrivendo la ordinanza al Cons. Bizzarri, il capogruppo, e alla Maghini, la decisione della amministrazione a seguito del sopralluogo, proprio perché mi sembrava e ci sembrava la forma anche corretta istituzionalmente di darle la dovuta e tempestiva informazione prima che l'atto assumesse la sua concretezza e efficacia.

È chiaro che ci stiamo immediatamente posti il problema da subito, come amministrazione, come poter cercare di tamponare la situazione, e la mattina successiva insieme al sindaco, ai tecnici della amministrazione, abbiamo fatto di nuovo il sopralluogo a Agello per capire la situazione! È chiaro che volevo dire fortunatamente non è una situazione drammatica, sulla struttura, vi sono delle crepe sulle arcate delle porte internamente, anche sugli spigoli, ma non è una situazione estremamente drammatica a livello di interventi successivi che dovranno comunque avere la loro programmazione e quindi anche le adeguate autorizzazioni risorse per poter intervenire, ma noi ci siamo immediatamente preoccupati, come amministrazione, di garantire agli alunni di Agello gli stessi diritti che hanno tutti gli altri studenti, alunni, del territorio comunale, e ci siamo subito preoccupati e ci siamo messi al lavoro insieme ai dirigenti scolastici, abbiamo consultato i dirigenti scolastici e abbiamo avanzato una proposta, che è quella di portare provvisoriamente, quello lo abbiamo ribadito in assemblea con i genitori, ma lo vogliamo ribadire in questa sede istituzionale, in maniera provvisoria, fino a quando non si risolverà il problema della staticità, della sicurezza di quell'edificio scolastico della scuola elementare e della scuola media di Agello, abbiamo proposto di portare a Magione preciso la sede dell'ITC, al piano terra dell'ITC vi è tutto il piano libero, di portare la scuola elementare di Agello.

E ci siamo anche preoccupati di organizzare insieme ai dirigenti scolastici una separazione, una divisione tra l'ITC e le scuole elementari.

Quindi vi sarà il personale adeguato, i bidelli e quanto altro, per garantire questa separazione virtuale tra l'ITC e la scuola elementare.

Per quanto riguarda le classi della scuola media di Agello possono trovare allocazione all'interno dell'edificio della scuola media di Magione, noi ci siamo resi subito disponibili a attuare questa soluzione, infatti ci siamo messi in contatto con la amministrazione provinciale, la quale stamattina già ha iniziato a lavori di sistemazione, di tinteggiatura, dell'edificio dell'ex ITC di Magione, nel frattempo abbiamo convocato l'assemblea dei genitori a Magione, abbiamo affrontato questo problema insieme ai genitori, e diciamo in un primo momento è chiaro

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

risentimenti o comunque atteggiamenti particolari che venivano fuori in quella assemblea dicendo ma noi vogliamo rimanere a Agello, in qualunque modo, noi abbiamo risposto e rispondiamo questa sera in maniera ufficiale, ma molto determinati siamo, che non avremmo mai accettato soluzioni tampone o soluzioni di grande provvisorietà, tanto per capirci! Il sindaco l'ha detto immediatamente alcuni minuti dopo dell'evento: noi non siamo né per tende né per strutture container e quanto altro, nel modo più assoluto!

E quindi abbiamo avanzato questa proposta, i genitori hanno compreso questa nostra posizione, e hanno anche apprezzato la decisione immediata che la amministrazione ha preso, noi eravamo disponibili fino da venerdì a portare gli alunni a scuola a Magione.

Questa cosa si è concretizzata questa mattina, che siccome i locali dell'ITC non erano pronti, abbiamo insieme ai dirigenti scolastici preso questa decisione, per quanto riguarda la scuola media già entrata all'interno dell'edificio di Magione questa mattina, per quanto riguarda le elementari, siccome è anche una questione di fare rivivere tra i coetanei, dopo la paura dell'evento, perché questa mattina facendo il sopralluogo di nuovo a Agello ci siamo resi conto in quella aula dove il battiscopa è saltato, dove la crepa nel muro è venuta fuori c'era un banco, due banchi vicino lì! E abbiamo pensato subito a quei due ragazzini, probabilmente lo spavento maggiore rispetto a altri che hanno dovuto vivere!

Quindi ci sembrava visto prima delle vacanze di Natale di dare l'opportunità ai ragazzi di Agello di tornare a socializzare tra di loro, a ritrovarsi come classe, come gruppo classe! E quindi insieme ai dirigenti scolastici abbiamo deciso per quanto riguarda la direttrice didattica, ha dato la disponibilità a accoglierli a Magione, sede centrale Via della Ripa.

Noi ci siamo impegnati a organizzare un servizio di trasporto scolastico ad hoc per questa provvisorietà, questa mattina è partita l'organizzazione, c'è stato qualche problemino, forse creato da tutti, dagli autisti, dai giri, dalla tipologia dell'organizzazione e del trasporto, e forse anche da qualche genitore, che ci ha messo del suo.

Perché il problema è questo colleghi consiglieri: Agello voi la conoscete tutti, chi ci abita la conosce meglio di noi, per organizzare il trasporto scolastico a Agello la cosa è abbastanza complessa, perché è un vasto territorio, perché è un territorio dove non è possibile accedere ovunque con i pullman da 50 posti, e quindi bisogna organizzare con i pulmini i vari giri, e allora se nel momento in cui ieri, prima dell'evento simico si partiva con i giri a un certo orario per arrivare a scuola a Agello alle 8 e 20, oggi bisogna comprendere che quell'orario bisogna leggermente modificarlo, anche di poco, perché da Agello bisogna arrivare a Magione, e non è possibile arrivare a Magione in 5 - 10 minuti con un pullman! Non ci si arriva neanche con una macchina!

Quindi stamattina nel momento in cui il pullman c'è la raccolta lì al posto Conad, il secondo pulmino è arrivato con 10 minuti di ritardo perché i genitori dicono che non dobbiamo anticipare i giri, perché già i nostri figli si alzano presto, prendono il pullman alle 7 e 25 - 7 e 30, se anche ci anticipare 5 minuti ci si crea il problema!

Ma è chiaro, non anticipare significa crearci il problema che alle 8 non possiamo essere con tutti i mezzi lì al piazzale Conad, perché è chiaro che se non anticipiamo leggermente si arriva alle 8 e 10.

Alle 8 e 10 questa mattina qualche genitore non vedendo il secondo pullman ha preso e ha portato i figli a scuola da solo.

L'organizzazione comunque è in questo senso: noi abbiamo messo 4 pullman a disposizione, 2 da 30 posti, che continuano a fare il giro degli iscritti al trasporto scolastico quando la scuola funzionava a Agello, più abbiamo messo un altro pullman da 24 posti e uno da 56 posti. Se facciamo la somma c'è ampio spazio perché tutti i bambini dovrebbero essere in 115.

Stamattina era anche difficile organizzare un attimino, perché la stragrande maggioranza degli alunni di Agello non era iscritta al trasporto scolastico, perché tutti li accompagnavano con i propri mezzi, quindi i nostri uffici hanno dovuto capire in termini logistici dove abitavano, per poterli andare a raccogliere indipendentemente da quelli che proprio abitano nel centro, nel nucleo del centro abitato.

Quindi domattina noi siamo convinti che l'organizzazione sarà ancora più precisa e puntuale, per dare la risposta.

Gli alunni sono usciti oggi alle 13 dalla scuola elementare, e alle 13 e 10, credo, dalla scuola media, e hanno fatto ritorno a Agello.

Domani sarà la stessa cosa.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

È chiaro che alla luce del sopralluogo di questa mattina, quello che il sindaco diceva, che la protezione civile ha confermato il sopralluogo dei nostri tecnici della Amministrazione comunale, quindi quella speranza, quella così non convinzione da parte di parecchi di Agello dell'esito del primo sopralluogo dei nostri tecnici, perché tutti attendevano la protezione civile, chissà quale miracolo, e questo ce lo dobbiamo dire, permettetemelo di fare questa battuta, chissà quale miracolo la protezione civile avrebbe compiuto questa mattina o domattina, o comunque nel momento in cui sarebbe venuta a Agello, anche perché voglio ricordare che i nostri tecnici della Amministrazione comunale sono stati investiti dalla protezione civile a effettuare sopralluoghi, e quindi sono stati investiti del ruolo di protezione civile! Sopralluoghi alle abitazioni private, alle segnalazioni che sono arrivate, mi dicono gli uffici che sono intorno a 50 segnalazioni, che con la massima celerità i nostri tecnici stanno effettuando i sopralluoghi, e credo che domani, massimo dopodomani saranno ultimati i sopralluoghi, ma voglio ricordare a tutti noi che nel caso in cui ci sia un evento di calamità naturale, i sindaci dei territori sono investiti di compiti di commissari di protezione civile, e quindi io ho visto il nostro sindaco che ha sofferto, diciamo, nel mettere la firma a una ordinanza di chiusura della scuola, oltre a questo si preoccupava e ci siamo tutti noi insieme a lui preoccupati di capire nel territorio quello che poteva essere avvenuto, con questo evento sismico.

Ma l'ho voluto ricordare questa cosa, perché si è data scarsa fiducia ai nostri tecnici! Perché dice qualcuno, e permettetemelo, lo voglio dire, nessuno di noi colleghi consiglieri e cittadini di Magione che siete nel pubblico, nessuno di noi, a nessuno di noi è balenata nella testa l'intenzione di cogliere l'occasione di questo evento che per noi fortunatamente non è stato traumatico e drammatico come in altre località, di chiudere la scuola di Agello.

Io voglio ricordare a questo Consiglio Comunale che noi come Amministrazione comunale ci siamo fortemente impegnati per mantenere aperta la scuola di Agello!

Chi non ricorda che nel momento in cui l'ufficio scolastico regionale ha negato in passato l'ulteriore classe alla scuola media, noi come amministrazione, oltre al piano dell'offerta formativa, ai contributi che tutti gli anni diamo alle scuole per il piano dell'offerta formativa, e senza le risorse finanziarie dei comuni, non voglio dire del comune di Magione, ma dei comuni italiani, tutti, di centrodestra e centrosinistra, che danno finanziamenti chi più chi meno alle scuole, senza queste risorse, perché dal governo centrale ne arrivano sempre sempre di meno al funzionamento della scuola, noi in quella occasione mettemmo a disposizione oltre 12 mila Euro l'anno per tre anni per un progetto a Agello! Cioè per mantenere quella scuola!

Noi in tempi non sospetti, come amministrazione, abbiamo detto che crediamo nel valore e presenza in una comunità della scuola, e quindi siamo fortemente impegnati a mantenere la scuola a Agello.

Lo eravamo ieri, lo siamo ancora di più oggi, molto molto determinati! Lo abbiamo confermato nella assemblea che riferiva prima il sindaco, lo confermeremo domani pomeriggio nella assemblea che il sindaco ha convocato a Agello con i genitori e con la popolazione che vorrà essere presente, con i colleghi consiglieri, ai quali è stata indirizzata questa lettera di invito.

È chiaro che nei prossimi giorni noi dovremmo ragionare per organizzare dopo le vacanze di Natale un modello organizzativo presso Magione per accogliere i nostri studenti di Agello, e allora mi sento di lanciare una proposta che faremo domani, ma che voglio rendere come patrimonio di questo Consiglio Comunale: noi siamo disponibili, pronti, in termini organizzativi, come amministrazione, sentiremo la popolazione, i dirigenti scolastici, a dire la verità con la direttrice didattica, la Dott.ssa Filomeni, già mi sono sentito oggi pomeriggio, noi siccome funziona il tempo pieno per le elementari, noi potremmo anche ragionare di fare un modello organizzativo diverso, noi potremmo ripristinare, se vogliamo, come popolazione, come amministrazione, un rientro a scuola il sabato, voi sapete che le elementari non funziona il sabato, se per Agello, per questo gruppo, noi vogliamo ripristinare il sabato e fare due rientri pomeridiani, al posto che tutta la settimana, noi saremmo disponibili anche a questo modello organizzativo, se invece si vuole continuare con la chiusura del sabato continueremo a fare questo modello organizzativo, quindi i pomeriggi per tutta la settimana tranne il sabato, abbiamo, essendo lì all'ITC di Magione, abbiamo a 10 – 12 metri la scuola media, con il refettorio, quindi questi bambini usufruiranno del refettorio della scuola media.

Quindi ecco, io credo di non aggiungere altro, sicuramente sono stato anche lungo, ma credo che certe precisazioni dovevamo assolutamente farle come amministrazione, noi siamo fortemente impegnati, il sindaco, l'assessore Annetti, il sottoscritto, la giunta nella sua collegialità, ha richiesto finanziamenti, attenzione, anche alla scuola di

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

Agello, come gli altri territori colpiti dall'evento sismico, seguiremo la cosa, ma ricordo, e concludo, che fino dai primi minuti la Amministrazione comunale, i nostri tecnici, si sono messi in contatto con la protezione civile, fino dai primi minuti del sisma era protezione civile, la sala operativa della protezione civile, era a perfetta conoscenza della situazione della scuola di Agello.

Quindi nessun altro, anche se poi ci sono state successive telefonate di cittadini, di qualche Consigliere comunale alla sala operativa della protezione civile, io vi voglio ricordare che i nostri tecnici, che il responsabile dell'ufficio tecnico, immediatamente si è messo in contatto con la protezione civile dando tutte le informazioni utili e necessarie alla protezione civile, dello stato, della situazione dell'evento sismico nel territorio di Magione.

Lo stesso sindaco si è messo in contatto con la sala operativa e con l'assessore agli eventi e alla protezione civile della regione Umbria, dando costantemente informazioni e notizie sullo stato della situazione.

La stazione Carabinieri di Magione era costantemente presente insieme alla nostra polizia municipale nel territorio, e quindi avevamo sottomanò il termometro della situazione e fortunatamente è stata una situazione che qualcuno stava peggio di noi, ma di gran lunga peggio di noi.

Grazie.

SINDACO

Al di là delle formalità dell'ordine del giorno mi pare elementare e comunque naturale concedere un intervento per ogni gruppo presente in consiglio.

E quindi invito gli stessi capigruppo, se volessero intervenire, o se possono partecipare a questa nostra problematica, che può essere solo non lo so se condivisa, ma di sicuro solidale, perché di questo abbiamo bisogno.

Guai a seminare il panico, perché poi il panico fa fare pure gli errori.

Per cui se ci sono interventi ovviamente i capigruppo ne hanno tutta la possibilità.

Bizzarri.

CONS. BIZZARRI

Dunque io naturalmente intervengo non solo come consigliere, ma come in pratica agellese.

Sono soddisfatto che questa sera si parli del terremoto di Agello, perché a mio parere fino a questo momento c'è stato un trasferimento della situazione reale che si è verificata nel nostro paese non specificatamente adeguata! Perché anche se è vero che altre realtà hanno subito dei danni sicuramente maggiori dei nostri, è anche vero che noi viviamo un momento di estrema difficoltà! Perché pure facendo parte del comune di Magione, lo dico per chi non lo sa, rispetto all'epicentro individuato in Castiglione della Valle, San Biagio della Valle e Spina, o Pieve Caina, la nostra frazione dista in linea d'aria a meno di tre km. dall'epicentro.

Fortunatamente non ci sono stati feriti né decessi, ma quello che è successo nel nostro paese io ritengo, lo sanno gli agellesi e pochi altri! Questo ha dato una sensazione di insicurezza nel nostro contesto! Cioè il non essere supportati da una istituzione alle spalle che desse praticamente delle certezze alla popolazione.

La cosa più grave poi si è verificata nel centro storico, noi abbiamo un centro storico attualmente dove c'è l'inagibilità sia della scuola materna, confermata dalla protezione civile, sia della scuola elementare, nessuno Lando aveva ritenuto che con l'arrivo della protezione civile si realizzassero miracoli, però dobbiamo anche tenere conto che la popolazione di Agello, rispetto anche ai lavori fatti negli anni precedenti, nel contesto del paese, e nello specifico nell'edificio scolastico ha delle esperienze non del tutto positive.

Quindi c'è delle attenuanti in un atteggiamento non pregiudiziale, però accordo della popolazione di Agello.

E siccome la situazione era molto grave, coinvolge 120 bambini, e poi coinvolgerà i 40 e passa che sono alla scuola materna, perché il destino della nostra scuola praticamente interessa una popolazione scolastica di 170 figli, è chiaro che il problema è molto sentito, in associazione a questo c'è la chiusura del ***, c'è praticamente una instabilità delle mura di cinta che bene non stavano neanche in precedenza, nessuno poi praticamente si è andato a accertare di quello che era successo nella torre del castello e nel suo campanile! L'iniziativa di spengere le campane è stata una iniziativa presa sempre in pratica spontaneamente!

Poi abbiamo una chiesa inagibile!

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

Quindi la situazione ripeto, e abbiamo qualche edificio, ho saputo, anche inagibile sulle civili abitazioni, quindi la situazione è questa, che non è una situazione leggera! Anche perché è una situazione che richiederà dei tempi di interventi molto lunghi! Per cui lo spostare, l'organizzare 120 figli, a partire dall'età di 6 anni, fino a quella di 13 anni, non è semplice! Per i tempi, come ricordava bene Lando, per il trasporto, e quindi una mancanza di accompagnatori nei pullman... va bene, vedremo se ci sono!

È importante che ci siano persone anche in pratica nel momento stesso che i bambini escono e entrano praticamente da scuola, nel dire tu devi prendere quello, tu questo altro, è importante questo tipo di organizzazione, soprattutto nel primo periodo.

Anche perché ripeto il mantenimento del nucleo dei genitori con i bambini è fondamentale per la sopravvivenza della nostra scuola, come tu giustamente ricordavi! Noi vogliamo che la scuola di Agello rimanga, e dobbiamo essere determinati, avere questa certezza.

Allora per fare questo è opportuno, io mi sono impegnato, e chi ha partecipato alle assemblee lo sa, ho sacrificato anche degli anni precedenti in pratica, sa l'importanza del mantenimento del nucleo dei genitori, perché solo e esclusivamente facendo questo noi potremo assicurare i numeri per la sopravvivenza del nostro plesso scolastico! Ma non è che lo facciamo per la difesa di un privilegio, ma per la difesa di un sacrosanto diritto, se sappiamo che l'elemento scolastico rappresenta l'ultima forma di rete sociale e di integrazione nel nostro paese! Se manca la scuola non c'è frequentazione tra i genitori, tra le famiglie, e il nostro nucleo praticamente di paese si sgretola! Perché tre vanno a Ellera, 4 a Castel del Piano, 5 a San Sisto, 15 a Perugia.

Per non parlare dell'indotto che quella che è l'ultima risorsa del nostro paese evoca nei confronti di quelle poche attività commerciali che ancora vivono sul filo del rasoio ma sopravvivono anche per la presenza della scuola.

Penso al giornalaio, alla cartoleria, alla ferramenta, al bar, penso poi al destino dell'ufficio postale e poi a quello dell'ufficio bancario, cioè elementi in cui la amministrazione, perché abbiamo sempre lottato, non può essere determinata da questo anno ne abbiamo 13, il prossimo 15, allora andiamo a prendere quelli di Sant'Arcangelo, non può essere concentrato in questo tipo di discorso, che è estremamente limitativo!

Il quadro deve essere molto più ampio della collettività e benessere del nostro paese!

...(intervento fuori microfono)... come? La Gelmini è stata già solennemente bocciata dalla Corte costituzionale in quel punto che definiva questi numeri *** condizionanti l'apertura delle scuole in pratica nelle comunità in pratica con i paesi montani! Quindi la Gelmini è stata già bocciata, e siamo ampiamente documentati su questo aspetto, non la prendiamo come scusa!

D'altro canto sappiamo che per salvaguardare questa situazione dobbiamo assicurare l'integrità, come dicevo, del gruppo di genitori.

Allora ai genitori bisogna trasferire delle certezze.

Adesso il passato io non voglio polemizzare, non voglio polemizzare su quello che è successo, perché in pratica non serve assolutamente a niente, io penso al futuro!

Allora quello che è il mio consiglio da consigliare: trasferire certezze ai genitori, che significa dire l'entità del danno è questa, noi siamo saputo che il nostro terremoto ci ha provocato questo, perché abbiamo una raffigurazione completa di come era l'edificio prima del terremoto, perché ci siamo muniti di una certificazione della staticità dell'edificio, perché abbiamo fatto un piano di evacuazione, perché ci sono stati interventi anche nel 2004 con il trasferimento, vedi, per non fare riferimenti, del nostro governo Berlusconi 10 mila e passa Euro per quanto riguarda praticamente la scuola di Agello, che poi hanno preso i soldi anche la scuola che sta in Via della Parrocchia a San Feliciano, poi le tre scuole qui a Magione, in Via Ripa, in Via Sacco e Vanzetti, in Via del Risorgimento, per dire! Non andiamo a polemizzare sul governo centrale, che in questa fase non c'entra niente!

Ci sono luci e ombre.

Ma a me interessava dare delle certezze, quale è il mio consiglio? Dire ai genitori: questa è l'entità del danno, perché lo stabile era così prima e ora ce lo troviamo così! Questa è l'entità in pratica dell'intervento, la cantierizzazione della scuola si verifica in questi termini, certo mica a scadenze così settimanali, però prevediamo l'intervento che dura così! Quando rientreremo a scuola? In previsione sarà questa la data in cui rientriamo! Se noi diamo queste certezze, allora saremo sicuri che i genitori continueranno a iscrivere i ragazzi alla scuola di Agello.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

Se noi non daremo queste certezze molto probabilmente la scuola di Agello rischia di scomparire, con tutte le conseguenze in pratica che ne possono conseguire.

Quindi determinati nell'organizzare il trasporto, nell'organizzare la mensa, il tempo pieno, la modifica del POF, vanno tutte bene queste iniziative, ma determinati soprattutto per organizzare i lavori di riparazione, che interesseranno la chiesa, la scuola in primis, il campanile, le mura di cinta, etc.! Allora potremo fare un discorso serio!

Chi ha telefonato alla protezione civile in pratica sono stati io, perché chi è stato? Mica c'è un problema! Ma io ho fatto delle domande legittime! Anche perché vedevo interventi estremamente... e chi ha telefonato al sindaco di Masciano sono stato io! Mica ci sono problemi! E all'assessore di Masciano! Perché a Spina hanno avuto guarda caso la stessa nostra tematica! La agibilità della scuola media e l'inagibilità di quella elementare!

Allora io ho fatto questo domande! Voi che siete molto più avanti di me avete pensato a praticamente la possibilità di trasferire i figli da Spina a Masciano, avete pensato alla richiesta di moduli abitativi, avete pensato... cioè ho fatto diverse ipotesi, ma nell'interesse del mio comune, non per gelosia o perché non è fiducia in Contini! La prima telefonata la mattina quando aprivo gli occhi era con Contini.

Perché è logico che io come riferimento ho la mia amministrazione, poi mi vado a informare, perché è giusto che richieda che il mio comune sia un comune in regola per le scuole, sapendo della situazione scolastica del nostro paese!

Dove un terzo delle scuole non sono in regola! Ogni mattina 8 milioni di bambini, bambino più bambino meno, frequenta edifici non a norma.

Quindi non sto lì a speculare sull'intervento o meno, voglio vere certezze per i genitori!

Se noi ci comporteremo così potremo assicurare la sopravvivenza della scuola di Agello, e penso che questo sia il principale obiettivo della nostra amministrazione.

Grazie.

SINDACO

Grazie.

Interventi? Carrozza prego.

CONS. CARROZZA

Io a nome del mio gruppo voglio esprimere la più sentita solidarietà con la popolazione di Agello, perché quando si viene investiti da un terremoto, la paura è notevole, tremenda, manda in tilt tutto, ogni cittadino si sente tremare le gambe, si disorienta, non sa più, perché io l'ho vissuto in prima persona in altre occasioni, quando senti che il terreno sotto i piedi ti trema, si muove, senti il boato del sisma, la paura è una cosa indescrivibile, e quindi diventa la padrona in quel momento, in quei momenti particolari, però passando lentamente il tempo uno si orienta guarda i danni che ha avuto intorno, si rassicura o si preoccupa, a seconda dell'entità dell danno che riesce a inquadrare.

Per l'inquadramento dei danni chiaramente non tutti i cittadini sono tecnici, pertanto gli enti preposti, la Amministrazione comunale in primis, la protezione civile, chiaramente hanno dei tempi tecnici per andare a fare i sopralluoghi per verificare e per prendere delle decisioni adeguate.

Molte volte sono delle decisioni tranquille, l'edificio rimane agibile, molte volte sono situazioni di preoccupazione e chiaramente devono essere presi dei provvedimenti di conseguenti.

In tutto questo però mi sembra scontato quello che dico, perché chi l'ha vissuto e visti, abbiamo visto l'ultimo terremoto in Abruzzo, abbiamo visto documentato ampiamente, i disagi sono notevoli, e nel nostro caso abbiamo il disagio della frazione di Agello, e lo comprendo, e lo comprendono tutti! Mi sembra di avere sentito anche la amministrazione si è preoccupata notevolmente di questo fatto, e sono intervenuti in tutte le maniere, per quanto fino a ora è possibile! I giorni sono pochi, non è che si possa iniziare i lavori di riparazione domani!

Però la preoccupazione che è emersa sentendo l'intervento del Cons. Bizzarri, la preoccupazione fondamentale è quella di dire che fine farà la scuola!

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

Se la scuola con i tempi che si protrarranno per i lavori, per gli appalti, etc., non è che diventerà così dimenticata nel tempo, quindi diventerà una abitudine venire a Magione, e quindi a un certo punto si rischia, almeno mi sembra di avere capito, la chiusura del plesso scolastico.

Questo dalle assicurazioni della amministrazione mi sembra che è confermata la volontà in assoluto di mantenere il plesso scolastico di Agello.

Chiaramente si dovranno superare questi tempi tecnici di... per sopperire alle necessità e quanto altro, comunque io mi sento in certa misura tranquillizzato dell'impegno determinato che ha preso la amministrazione e mi auguro che mantenga questo impegno in breve tempo per ridare la scuola a Agello, e nel frattempo non dimenticando anche altri interventi, sia sugli edifici pubblici, come la chiesa, mura, etc., come le abitazioni di tanti cittadini che avranno avuto senz'altro danni, perché quando passa il terremoto non guarda in faccia a nessuno, sicuramente avranno avuto danni, e come abbiamo visto per le esperienze passate ancora dal terremoto del 97 ancora non si è riusciti a uscirne completamente, perché a Nocera ancora stanno... ci sono i cantieri aperti, per cui in questa nostra situazione mi auguro che la tempestività sia la volontà principe di tutti i nostri amministratori, di tecnici e quanto altro.

Quindi augurandoci che presto i bambini di Agello possano tornare nella loro scuola io faccio gli auguri di buone feste, anche se in questo momento sono un po' preoccupati.

Grazie dell'ascolto.

SINDACO

L'intervento prossimo è di Tufo, prego.

CONS. TUFO

Ovviamente anche io volevo esprimere la solidarietà ai bambini, soprattutto di Agello e agli abitanti di Agello.

Credo che in circostanze come queste quello che è molto importante è la tempestività l'intervento, e mi sembra di capire che questa ci sia stata da parte della amministrazione, io la sera stessa avevo parlato con il responsabile dell'area lavori pubblici, e effettivamente ho avuto l'impressione che avesse la situazione sotto controllo, cioè che quanto meno già dalle prime ore del pomeriggio gli interventi necessari fossero stati fatti, almeno per verificare appunto le principali problematiche emerse con la scossa di terremoto, e credo che questo sia importante, perché comunque la tempestività è la prima cosa da fare in questa situazione di emergenza, secondo me.

Condivido altresì anche le preoccupazioni del Cons. Bizzarri, perché effettivamente il rischio potrebbe esserci, quello che il plesso scolastico di Agello vada scomparendo, ma non per magari inadempienza del comune di Magione, ma perché magari un genitore al quale viene proposto che la ristrutturazione della scuola può andare oltre l'anno scolastico e quindi a settembre del prossimo anno magari ancora ci si ritrovi in queste condizioni, piuttosto che iscrivere di nuovo l'alunno a Magione lo manda a Castel del Piano perché gli è più comodo, perché lavora a Perugia, passa a Perugia e porta il bambino a scuola.

Quindi effettivamente è necessaria da parte della Amministrazione comunale effettivamente la maggiore trasparenza possibile verso il cittadino nel garantire appunto, se possibile, io non conosco e non ho visto l'entità dei danni, però quanto meno il ripristino, promettere, cercare di provvedere al ripristino dei plessi scolastici entro, quanto meno l'inizio del settembre dell'anno successivo.

È chiaro, dipenderà ovviamente dall'entità del danno, dalle risorse, è ovvio che nel pubblico esistono lungaggini, questo si sa, però bisognerà trovare anche il modo di superarle, non so se esisteranno fondi di emergenza, procedure che vanno al di là della gara d'appalto, quindi qualsiasi strumento sia possibile in termini di legge va usato da parte della amministrazione.

Detto questo basta.

SINDACO

Altri?

Lagetti.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

CONS. LAGETTI

Intanto anche io, come capogruppo di maggioranza, esprimo la solidarietà di tutti noi ai bambini, genitori e a tutti gli abitanti di Agello, perché ci siamo tutti fin da subito preoccupati della situazione e abbiamo subito cercato di capire che cosa fare, ma devo dire sinceramente che l'amministrazione è stata più celere di tutti, perché la amministrazione credo che sia stata impeccabile in questo contesto e credo che l'Ass. Contini lo abbia anche spiegato bene, e quindi non credo che ci siano altre cose da fare, quello che mi dispiace è sentire nell'intervento, in particolare anche del capogruppo Bizzarri, che comunque personalmente stimo, ma mi sembra di sentire a volte l'uso di questa cosa a fini politici, e questo mi spiace molto, perché credo, non ho sentito questa sera dire lasciamo i bambini dentro la scuola o no? Credo che abbia fatto bene! Bizzarri...

SINDACO

Per favore! Invito Lagetti a continuare!

CONS. LAGETTI

No, ma è incredibile che cosa? Ma stai zitto! Ascolta, esci tu **** interventi ***, che forse è meglio! Scusa.

Ma la mia non è neanche una critica fino in fondo anche, ma Stefano, ma vorrei capire se non *** sentito dire questa sera ha fatto bene la amministrazione a spostare i bambini a Magione sì o no? Li lasciavamo lì? Credo che la amministrazione abbia fatto quello che doveva!

Dopo tutto i sopralluoghi fatti da chi di dovere, quindi prefettura, quindi protezione civile, hanno confermato la scelta tempestiva fatta dal comune di Magione, allora vorrei capire per quale motivo il 90% di un intervento è fatto per ribadire che la scuola a Agello ci deve restare, quando in un contesto come questo dovremo andare oltre la nostra appartenenza politica di destra e di sinistra, e ragionare solo e esclusivamente di quello che è giusto fare in questo momento, poi in altri momenti parleremo della scuola che nessuno ha intenzione di toccare, perché credo che da parte della amministrazione in particolare sia il sindaco che l'Ass. Contini hanno ribadito e neanche sfiorato l'argomento.

Pertanto credo che questi siano argomenti che vanno oltre il colore politico e non debbano mai essere usati a fini politici.

SINDACO

Sì, io invito tutti quanti a tornare sul tema! Sul problema N. 1, che si chiama emergenza terremoto!

Ho compreso tra i primi che hanno verificato... per favore Lagetti basta!

Allora dicevo... Giorgio ti capisco, d'accordo! **...(intervento fuori microfono)...** no no! **...(intervento fuori microfono)...** no, allora io sto zitto... io devo dire **...(intervento fuori microfono)...** Alvisi però adesso basta!

Allora dicevo che non c'è bisogno di repliche o dibattiti, perché il problema si chiama emergenza terremoto! E per primo io anzi tra i primi, perché per primi purtroppo i ragazzini, i bambini, poi i genitori, poi i consiglieri di Agello, ci sta che i consiglieri di Agello siano stati tra i più solerti e preoccupati, e quindi è plausibile il fatto che la preoccupazione poi si sia allargata, non solo tra la popolazione della frazione di Agello, ma ha coinvolto molti di noi, e reduce dalle cosiddette "battaglie" contro il provveditorato o contro qualche altro santone della politica scolastica provinciale, che abbiamo vissuto negli anni precedenti, mi sono venute in mente due cose: la prima il terremoto, perché è un evento devastante, parla il sottoscritto che il 27 settembre 1997 si trovava a Nocera Umbra e vi dico la verità, manda via di testa anche le persone più equilibrate, sagge e mature di questo mondo, figuriamoci bambini, genitori, insegnanti, operatori della scuola.

Dicevo emergenza terremoto.

La seconda cosa che mi è venuta in mente è automatica, ecco è arrivato il momento dove si riparte la discussione! Due punti, visto che c'è il terremoto, visto che trasferiamo i bambini chiudiamo la scuola di Agello, è venuta in mente anche a me come tematica! Non mi dilungo, la posizione l'ho più volte ribadita, Contini l'ha sottolineata, il provveditorato deve prendere atto, tra l'altro la situazione chiamiamola di preoccupazione sfiora il 2010, poi dal 2011, i nomi, anche se volessimo rispondere ai parametri ministeriali o provinciali, sono comunque sopra, ma non

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

dobbiamo discutere negli ultimi, dobbiamo discutere del fabbricato della scuola di Agello, allora dicevate, se ho seguito anche il dibattito, dicevate certezza alla popolazione: noi questa sera confermiamo la disponibilità e la concretezza, convinzione, impegno, per fare sì che quel fabbricato venga reso agibile il prima possibile! Secondo, ovviamente, la destinazione non cambia! Oggi è scuola e domani lo sarà! Poi tra 10, 20, 30 anni nessuno di noi sarà qui, o forse qualcuno, ma...

Seconda cosa: intorno alla scuola, dentro il Consiglio Comunale, non... seconda cosa intorno alla scuola c'è anche il campanile, questa mattina abbiamo di nuovo sottoposto all'attenzione del tecnico della protezione civile anche il problema del campanile, perché come dire, mica solo perché ci abitano a piccioni allora a noi non deve interessare? Giusto Bizzarri? Ecco, ci sono precarietà di alcune pietre, mattoni, della stessa torre che non provengono dal terremoto, ma sono forse un po' più lontane, comunque questa mattina abbiamo chiesto allo stesso tecnico di visionare, e chiesto anche al nostro tecnico comunale, che aveva già censito il campanile, non solo in inviare la scheda alla protezione civile, ma anche alla sovrintendenza ai monumenti, perché comunque monumento è! ... **(intervento fuori microfono)**... è vero! D'accordo, hai ragione perfettamente o io ti rispondo: su tutti i campanili del mondo ci deve essere oscillazione, sennò si rompono, questa è ingegneria! Allora i palazzi di Manhattan all'ottantaseiesimo piano oscillano di un metro e mezzo, quindi io dico per fortuna che lo fanno, altrimenti sarebbe una catastrofe, ma questa è una battuta che sdrammatizza una cosa che non c'era bisogno di drammatizzare l'altro aspetto per informazione: le chiese, ce ne sono 4, dico bene Stefano? Perfetto, questa mattina abbiamo comunicato a una persona che sta vicino alla parrocchia, Don Padre Francesco di inviare immediatamente una scheda, una segnalazione, un fax, una telefonata una curia, seppure preoccupati la competenza è della curia, e comunque domani incontreremo Padre Francesco Ciaffoloni, ovviamente se ha bisogno di supporti tecnici, scientifici, informatici, per inviare schede o comunque fare segnalazioni, anche questa mattina rivolgendosi al tecnico della protezione civile ci ha risposto professionalmente, io la guardo anche, ma la... l'iter burocratico punta verso la curia e noi vi aiuteremo, aiuteremo il parroco, la sovrintendenza, a fare questi passi.

Stessa cosa dicasi per le abitazioni: è vero che non primo momento i danni o presunti tali alle abitazioni dovevano per norma essere comunicati ai vigili del fuoco, quindi al sito della protezione civile regionale, ma è anche altrettanto vero che hanno assegnato ai tecnici del comune di Magione anche il compito di fare sopralluoghi presso le abitazioni private.

Questo mi serve per dire che comunque tutti quei privati che domani io, Bizzarri, Elisa, Eleonora, incontrassimo per la strada e ponessero il problema, è sufficiente comunicarlo all'ufficio del comune di Magione, perché ha non solo le specificità tecniche, ma anche la professionalità che la protezione civile ha assegnato al comune di Magione e agli altri comuni per le ovvie necessità che sapete ci sono forse centinaia di segnalazioni, poi alla fine su questo argomento.

Un'altra certezza, che è un punto fondamentale dell'operazione scolastica Agello – Magione, seppure sempre comunque provvisoria in attesa della ricostruzione, è quello dei trasporti.

Non solo saranno gratuiti, perché abbiamo detto ciò che dico in assemblea dei genitori, domani sera è prevista un'altra assemblea, ribadiremo le cose dette questa sera, perché i trasporti non possono essere un ulteriore trauma che i bambini dovessero subire, e quindi questa è un'altra certezza sulla quale ci possiamo impegnare, e quando uso la parola Amministrazione comunale per lo meno nella stragrande maggioranza dei casi intendo dire tutti gli amministratori di questo comune, perché poi chi è che non è sensibile o preoccupato del problema?

Finisco con l'impegno che non può essere solo mio, che sarà della giunta, degli uffici e anche dei Consiglieri comunali, perché io comunque penso che i Consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza debbano essere stimolo, pungolo o suggerimento qualora ci sia una problematica che si ferma, si inceppa o comunque viene trascurata.

Quindi quello che ha fatto Bizzarri probabilmente lo ha fatto per interesse collettivo, per sostenere o comunque aiutare o spingere la causa delle scuole di Agello, certo Stefano non posso dire che siamo tra amici, perché è in Consiglio Comunale, non nascondo qualche difficoltà, che il sottoscritto ha subito, perché sono stato più volte chiamato dalla protezione civile, ho raccontato ciò che il comune ha fatto, e mi hanno detto allora... ho registrato la telefonata nella prefettura, anche lì mi sono trovato a spiegare una cosa che conoscevano! E allora?! Mi ha cercato e ho cercato l'Ass. ***, il quale mi ha detto quante tende volevo, quanti container servivano, e io sono rimasto un

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

po' interdetto, ma poi anche io l'ho buttata sul non voglio dire sarcasmo, ma di sicuro sulla ironia e dopodiché... infatti! Dopodiché lo stesso ***, e lo dico perché questo è conosciuto, dopo avere ascoltato e preso visione del problema, mi ha pure chiesto, sindaco di Magione che cosa serve?

E io gli ho detto ricostruire la scuola e le case lesionate, punto e virgola!

Dopodiché ha detto per il momento ci servono anche disponibilità economiche anche per attrezzare i trasporti.

Su questo ne ha convenuto, abbiamo comunque concordato che nelle prossime giornate manderemo una scheda spesa trasporti per garantire quella concretezza che prima veniva ricercata, quindi mi auguro che possa essere sostenuto la spesa trasporto pubblico – scolastico del nostro comune, perché ci sono fondi specifici anche per necessità che vanno al di là e al di qua del semplice patrimonio edilizio sia pubblico che privato.

L'ultima certezza: quando ricostruiremo la scuola di Agello? Ecco, questa sera non possiamo essere ingenui e anche sprovveduti dallo scrivere o sottoscrivere o indicare quella data, perché se il sopralluogo della protezione civile è di questa mattina, mi viene da pensare che serviranno settimane per continuare e terminare i sopralluoghi, dopodiché la regione farà un quadro dei danni della situazione, stanzierà dei finanziamenti e quindi poi farà le ripartizioni.

Per cui parlare di due mesi, tre mesi, per arrivare al progetto pronto per l'appalto mi sembra il minimo in una condizione, seppure velocizzata e dice bene chi dice che il terremoto ha l'assoluta priorità, su ogni tipo di progettazione o finanziamento, però siamo altrettanto consapevoli che il danno è ampio e quindi ci sarà di qualche tempo.

Non mi sbilancio, ma guardo come obiettivo seppure dovessi guardare il calendario, la riapertura della scuola del 2010 può essere una data sulla quale in quel momento registreremo se c'è il cantiere il palco, se i lavori sono finiti, se sono quasi finiti, quindi la mia certezza più importante è quella di avere la concessione del finanziamento per la ristrutturazione.

La scuola, il campanile, i privati avranno... faranno il loro dovere, e quindi ecco, voglio guardare con serenità.

Se non con una promessa, ovviamente i genitori sono i più toccati e vicini, e quindi con loro dobbiamo dialogare ma è altrettanto vero che noi dovremmo comunque istituire un, in maniera temporale, un incontro, comunque un gruppo di persone, un piccolo comitato, che una volta al mese si vede e si incontra, minoranze, maggioranza, con dentro pure anche gli esperti tecnici e i dirigenti scolastici, per sollecitare, spingere, corteggiare l'assessorato che dispone di queste disponibilità economiche, e quindi fare sì che la ristrutturazione di quel palazzo vada di pari passo con la ristrutturazione della fabbricati dei comuni circostanti, indipendentemente dal danno che ogni fabbricato ha subito, perché tra le scuole che possono essere indicate come scuole alternative a Magiolo ne ho sentite alcune, purtroppo non possiamo citare Mugnano! Non per invidia, guai, ma credo che Mugnano abbia comunque il suo bel da fare anche da questo punto di vista!

E quindi ecco, la... mi pare che l'intervento dei consiglieri sia stato anche corretto, responsabile, e quindi voglio smorzare ogni tipo di polemica, chi l'ha fatta o chi la vuole provocare ha sbagliato probabilmente il luogo, io voglio fidarmi e incitare tutti i consiglieri a spingere verso la stessa direzione, perché siamo legati tutti dalla stessa corda e chi tira la corda probabilmente fa del male anche a se stesso e non sono ai bambini.

Domani sera c'è l'assemblea, ho pensato di estendere l'invito non solo ai genitori, di estendere l'invito ai rappresentanti di classe, ai capigruppo dei gruppi consiliari, di estendere l'invito ai dirigenti scolastici di elementari e medie, di estendere l'invito ai consiglieri di Agello, perché anche questo l'ho indicato, poi dopodiché l'assemblea è aperta, puoi venire chiunque e ho informato anche il parroco, anche il Presidente della Proloco, credo di avere fatto il minimo che poteva essere fatto.

E domani sera per cui ci sarà, credo, una discussione che prende atto della situazione, confido molto comunque nella pazienza anche dei cittadini di Agello, questa mattina siamo stati di nuovo sul posto, c'è preoccupazione legittima, ma anche fiducia d'altra parte, perché poi la scuola non è della giunta, è del comune di Magione, della frazione di Agello, è di tutti, soprattutto dei bambini, e questo sicuramente ci guida e ci guiderà insieme, perché solo insieme possiamo risolvere i problemi.

Per il resto ecco, rimanderei a un gruppo, task force mi sembra esagerato, diciamo a un gruppo che dialoga sia con la regione che comunque con la sovrintendenza, perché a Agello, finisco qui, a Agello c'è anche un altro aspetto, che è sempre risultato del terremoto, come ulteriore allarme, ma è comunque un male che sta sempre in agguato, che è quello delle mura castellane, che hanno anche loro la necessità di essere monitorate in continuazione.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

Ora ovviamente mal comune mezzo gaudio? No! Ci sono anche alle frazioni dalle quali arrivano segnalazioni, io dico segnalazioni, anche dal capoluogo di Magione, segnalazioni, dopodiché i tecnici faranno la loro parte, per cui nella sostanza ci troveremo come comune di Magione a monitorare anche quei centri storici, come Agello, che probabilmente chiederanno una verifica, e questo è il nostro dovere e sul nostro dovere saremo anche capaci di informare i consiglieri comunque, ma comunque i cittadini con comunicati stampa o assemblee là dove servissero, e quindi ritengo che questa discussione possa essere terminata qui, se non sospesa per riprenderla domani sera, perché come dire la paura c'è stata, la paura forse è passata, ma il problema è lì, e quindi quello va risolto.

Se posso passo al punto successivo all'ordine del giorno.

SINDACO

Avevamo annunciato questo nell'insediamento di legislatura, e più volte gli stessi hanno indicato questo o comunque chiesto, e hanno comunque lavorato per lo meno quelli che hanno partecipato, lavorato in terza commissione, hanno avuto appunto l'opportunità di cimentarsi su una materia non sempre facile, ostica, soprattutto nei regolamenti, soprattutto nelle normative, soprattutto nelle leggi che si rincorrono e si susseguono, quindi un lavoro certosino e per questo ringrazio il Presidente della terza commissione, Massimo Ollieri e ringrazio i componenti della commissione stessa e anche altri consiglieri che hanno lavorato, e soprattutto, e a lui passerò la parola, ringrazio il dott. Lepore, che ha guidato, che ha lavorato e quindi ha poi esteso quello che sono state le modifiche e aggiunte o le eliminazioni di quello che era uno statuto ormai vecchio di una decina di anni.

Bene segretario se lei è d'accordo io le cedo la parola.

SEGRETARIO GENERALE DOTT. LEPORE

Grazie.

Allora si tratta... il lavoro è consistito soprattutto nell'adeguamento normativo in quanto le varie leggi che si sono succedute nel tempo, in quanto lo statuto comunale vigente è stato approvato il 15 giugno 2000 e quindi si è trattato di adeguare il testo statutario a tutte le riforme che si sono succedute, a iniziare dal testo unico sugli enti locali, che venne approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000.

Poi soprattutto è intervenuta la riforma del titolo quinto della costituzione, la legge costituzionale 3 del 2001, e poi via via anche fino a arrivare alle ultime riforme dal decreto legge 112 del 2008 e fino alle ultime integrazioni, riforme in materia di servizi pubblici locali e quindi effettivamente è stato un lavoro piuttosto certosino ma al di là del lavoro piuttosto tecnico giuridico tengo a precisare, come faceva poco fa il sindaco, spero di non sbagliarmi, della proficua collaborazione e anche scambio di vedute, ma in termini positivi e costruttivi, che è avvenuto in terza commissione, in 6 sedute che si sono svolte dal 9 settembre fino all'ultima del 3 dicembre, che ha licenziato il testo. Mi soffermerei così premettendo che le parti che sono state modificate sono riportate in grassetto, mi scuso per qualche sbavatura tipografica che provvederò a correggere subito dopo la seduta, ai fini della pubblicazione del testo corretto, sia nel bollettino della regione che poi all'albo pretorio e questa è la novità un po' che appare in varie parti del testo statutario, la pubblicazione degli atti sul sito internet, anticipando anche quella che è una recentissima riforma di questo anno che prevede la pubblicazione dal primo gennaio 2010 di tutti gli atti aventi valenza legale sul sito internet del comune.

E quindi passando ad una rapida illustrazione del nuovo testo statutario mi soffermo sulla premessa, penultimo periodo a pagina 4, si tratta di un aggiornamento doveroso, nel corso della storia di Magione va ricordata e mantenuta viva la memoria dell'eccidio perpetrato dall'esercito tedesco l'8 giugno 1944 in località Monte Buono in Frazione Agello.

Per tale tragico evento il Presidente della Repubblica in data 9 novembre 2005 ha conferito al comune di Magione la medaglia di bronzo al merito civile.

Poi passerei a pagina 6, dove è stato fatto un piccolo maquillage per quanto riguarda i riferimenti allo sviluppo dell'economia locale.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

Il primo periodo, lo rileggo testualmente: oggi Magione con il suo lago, le sue colline e la sua storia è chiamato a sviluppare la qualità del suo ambiente e le sue potenzialità.

Poi il terzo periodo, che è stato rielaborato, alla luce di quanto si è detto in terza commissione: in comune di Magione si impegna a promuovere il turismo locale, la riconversione delle culture agricole, la trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici locali e in particolare modo della pesca nel Lago Trasimeno.

Si impegna altresì a promuovere la valorizzazione dell'artigianato locale e lo sviluppo di tutti gli altri settori dell'economia locale, da concepirsi in termini di compatibilità con le risorse naturali del territorio che costituiscono il vero patrimonio del comune di Magione.

Poi all'articolo 1, quindi inizia la parte normativa dello statuto, dove si fa riferimento appunto alla riforma del titolo quinto della costituzione, e quindi vi è l'individuazione del comune di Magione con qualificazione del comune quale ente locale autonomo nell'ambito dei principi fissati dalla costituzione nel rispetto dell'ordinamento disciplinato con legge dello stato nella legislazione esclusiva e concorrente dello stato, e quindi in applicazione del riformato articolo 117 della costituzione, nell'osservanza delle leggi della Regione Umbria, dell'ordinamento della unione europea, in quanto applicabile, e del presente statuto.

Poi il quinto comma dell'articolo 1 sempre, si è voluto porre l'accento sull'impegno del comune a favorire altresì ogni forma di sussidiarietà orizzontale.

Poi passando all'articolo 2 un altro aggiornamento di questi tempi al comma 5 si fa riferimento oltre che alla sicurezza sociale anche a quella urbana, soprattutto dopo la riforma dell'articolo 54 del testo unico degli enti locali avvenuto con decreto legge del maggio 2008, dove si intende appunto, e poi con un decreto del ministro dell'interno del 5 agosto 2008 è stata illustrata la sicurezza urbana come l'insieme di regole finalizzate alla convivenza civile e alla coesione sociale, oltre che al decoro urbano ovviamente.

Il comma 8 in tema di riconoscimento delle comunità religiose, è stato riscritto per puntualizzare che il comune riconosce le comunità religiose presenti sul suo territorio che professano i valori etici, morali e di solidarietà umana. Poi passerei rapidamente, perché ovviamente i riferimenti, le integrazioni sono molto tecniche, io le salterei, mi soffermerei semplicemente sull'articolo 5, primo comma, dove viene affermato il rispetto oltre che del metodo e strumento della programmazione, anche quello del rispetto dell'ordinamento della comunità europea e della convenzione europea relativa alla carta europea della autonomia locale.

Ecco, passiamo poi alla sezione dedicata alla partecipazione, e in particolare all'articolo 11, intitolato istanze, petizioni o proposte, dove appunto si integra al quarto comma che il contenuto della decisione dell'organo competente, unitamente al testo della petizione proposta è pubblicizzato mediante affissione all'albo pretorio comunale e sul sito internet del comune.

Al quinto comma, per le istanze, è stato modificato il numero di firme occorrenti, che passa a 150.

Poi all'articolo 16, pagina 10, viene ribadito l'obbligo di pubblicare all'albo pretorio e sul sito internet del comune non solo tutte le delibere, ma anche le determinazioni, ordinanze e decreti del sindaco.

Poi è stato riscritto il capo quinto, dedicato al difensore civico, ma anche qui io non mi soffermerei più di tanto.

E quindi arriviamo alla parte seconda, ordinamento istituzionale del comune, dove sono contemplati gli organi del governo del comune, e in particolare si sottolinea qui all'articolo 31 che gli organi di governo del comune sono il consiglio, la giunta e il sindaco, ciascuno esercita le competenze nel rispetto delle attribuzioni previste dalla legislazione statale e regionale e in conformità alle specificazioni dello statuto, che può disciplinare procedure e forme di collaborazione tra i diversi organi di governo del comune.

Questo anche alla luce di un'importante sentenza del consiglio di stato, che risale al marzo 2005.

Poi è stato riscritto l'articolo 36, dedicato alla Conferenza dei Capigruppo, che è formata dai delegati di ciascun gruppo consiliare, è convocata e presieduta del Presidente del consiglio, se eletto, altrimenti dal sindaco, vicesindaco o assessore anziano.

La Conferenza dei Capigruppo collabora alla definizione del calendario dei lavori nonché all'esame di ogni altra questione attinente all'organizzazione dell'attività del consiglio secondo le modalità stabilite del regolamento.

E poi all'articolo 38 è stata disciplinata la convocazione del Consiglio Comunale, l'articolo 39 che riguarda gli indirizzi per le nomine e designazioni, e poi questo è stato anche un lavoro di sistemazione organica nell'ambito del

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

testo statutario, gli articoli 40 e 41 che riguardano le commissioni consiliari permanenti e l'articolo 41, costituzione di commissioni speciali di indagine e di controllo.

Il Consiglio Comunale in qualsiasi momento può deliberare la costituzione di commissioni speciali di studio o indagine conoscitiva, tali commissioni sono composte da consiglieri e integrati da esperti per l'approfondimento di particolari questioni o problemi o per disporre inchieste su questioni di interesse comunale.

Quindi passiamo all'articolo 42, dove sono specificate le competenze della giunta comunale.

E in particolare è stato ribadito che la giunta comunale autorizza il sindaco a stare in giudizio, quindi a formalizzare l'autorizzazione a stare in giudizio nelle cause in cui è parte il comune, e dispone l'accettazione o rifiuto lasciti e donazioni di beni.

L'articolo 43 disciplina la composizione della giunta, e in particolare al secondo comma è stato precisato in parziale modifica al vigente statuto comunale che non può essere nominato più di un assessore extraconsiliare, cioè che non sia componente del Consiglio Comunale.

Quindi arriviamo poi alla... ho saltato il clou della riforma statutaria, che è la previsione dell'istituzione del Presidente del Consiglio.

SINDACO

Chiedo scusa, non per... un attimo dottore. Per favore... grazie!

SEGRETARIO GENERALE DOTT. LEPORE

All'articolo 38 è stata prevista, questa è la particolare innovazione, la figura del Presidente del consiglio.

Allora a pagina 19 l'articolo 33.

Ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali il Consiglio Comunale ha facoltà di istituire la figura del Presidente del Consiglio Comunale con deliberazione che deve essere adottata con votazione a scrutinio palese con la maggioranza di due terzi dei componenti del consiglio, quindi compresa il sindaco.

A colui che presiede il Consiglio Comunale sono attribuiti tra gli altri i poteri di convocazione e direzione lavori della attività del consiglio, del quale stabilisce l'ordine del giorno.

Dopo l'istituzione di cui al primo comma, in successiva seduta, il Consiglio Comunale provvede all'elezione tra i propri membri del Presidente, nell'osservanza della relativa disciplina prevista dal regolamento del Consiglio Comunale.

E quindi ovviamente si dovrà dare luogo subito dopo alla revisione del regolamento del Consiglio Comunale.

Poi la carica di Presidente del Consiglio Comunale è incompatibile con quella di Presidente di gruppo consiliare.

Le funzioni di vicepresidente sono svolte dal sindaco, il vicepresidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente del consiglio, esclusivamente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo.

Poi sono descritte le funzioni del Presidente del consiglio, che sono rappresenta il Consiglio Comunale, convoca e fissa le date del consiglio, stabilendo l'ordine del giorno, sentito il sindaco e la Conferenza dei Capigruppo, presiede le sedute del Consiglio Comunale, ne dirige i lavori.

Convoca e presiede la Conferenza dei Capigruppo e esercita ogni altra funzione demandatagli dallo statuto o dai regolamenti del comune.

Quindi andando avanti abbiamo trattato... quindi del consiglio e della giunta, e quindi passiamo alla parte terza, dedicata ai servizi pubblici locali.

Anche qui è stato fatto un adeguamento normativo all'articolo 48, alla luce del decreto legge 112 del 25 giugno 2008.

Una cosa importante è il terzo comma di questo articolo 48, a pagina 32, e qui mi soffermerei un attimo.

Il processo decisionale che conduce all'individuazione della forma di gestione più adeguata sotto il profilo economico e organizzativo dell'opportunità sociale dovrà essere supportato da idonee valutazioni ed analisi comparative, sotto i profili tecnici, economici gestionali, basandosi comunque sulla valutazione dei livelli di efficienza e efficacia perseguibili nelle diverse scelte organizzative.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

Questo alla luce anche delle più recenti sentenze sia di Consiglio di stato che della Corte dei Conti, perché la scelta dei modelli organizzativi o gestionali deve essere motivata bene, ma anche ponderata bene sotto il profilo di tutte le valutazioni, non solo quelle meramente formali o legali, ma soprattutto finanziarie ed economico – gestionali.

L'articolo 50, che è intitolato società strumentali, anche questo è un adeguamento normativo al cosiddetto decreto Bersani, che è un decreto legge che risale al 4 luglio 2006.

Poi ovviamente questo è un mero riferimento formale, siccome è stato ridimensionato il collegio di revisione a uno, e quindi ad un organo monocratico, è stato previsto in grassetto qui sempre il termine organo di revisione, e non più collegio di revisione.

Poi all'articolo 52, controllo economico interno, comma due, con il regolamento sono adottati e disciplinati sistemi e metodi di scrittura di contabilità interna per rilevare la gestione comunale anche sotto l'aspetto economico e per la valutazione di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché per analizzare risorse, costi, livelli qualitativi e quantitativi dei servizi comunali, questo recependo praticamente i principi, sia del decreto Brunetta che i principi contabili enunciati dall'osservatorio per la finanza e contabilità locale nell'anno 2008.

Quindi arriviamo all'articolo, al capo terzo, amministrazione, uffici e personale.

Articolo 53, organizzazione generale, comma due: il regolamento predetto disciplina altresì lo stato giuridico del personale in conformità delle disposizioni contenute negli atti normativi che recepiscono gli appositi accordi collettivi nazionali di lavoro, nonché le modalità di selezione del personale da assumere.

Quindi passiamo alla sezione prima, il segretario comunale.

Anche qui è stata fatta una precisazione, può partecipare alle commissioni di gara e di concorso, è stato oggetto di varie sentenze, e poi passiamo, praticamente, alla parte finale, quindi all'articolo 60, che è dedicato all'adozione dello statuto, dove si ribadisce all'ultimo comma che la pubblicazione prevista per legge in 30 giorni dalla sua affissione all'albo pretorio va estesa anche per lo stesso periodo la pubblicazione per 30 giorni nel sito internet del comune.

E io avrei concluso.

SINDACO

Grazie Dott. Lepore per la puntualità e anche i tempi contenuti nelle necessità dell'illustrazione.

Se ci sono interventi magari noi diamo per scontato che i componenti della terza commissione lo conoscono, l'hanno letto, riletto e poi anche elaborato, per cui ecco, se ci sono interventi correttivi o di suggerimenti; passeremo alla votazione, quindi prego i consiglieri.

Carrozza?

CONS. CARROZZA

In qualità di capogruppo ho partecipato alle riunioni della commissione, e devo riscontrare che si è lavorato con molta serenità, da parte di tutti i componenti, ci sono state delle discussioni, confronti, ma sereni, e si è arrivati alla conclusione della stesura di questo atto che è molto importante.

Quindi è stato da noi ampiamente condiviso, perché le dovute correzioni, i dovuti appunti e quant'altro, è stato con serenità esaminato e sono stati accolti, discussi, per cui devo riscontrare che con la partecipazione di tutti si è riusciti a produrre un atto di una certa importanza, fondamentale per il comune.

Per cui esprimo parere favorevole a questo atto e non ho altro da dire.

Grazie.

SINDACO

Altri interventi?

Bizzarri.

CONS. BIZZARRI

Dunque io non voglio entrare nel merito, perché probabilmente qualche consigliere magari analizzando i vari articoli, commi, possa praticamente aggiungere o togliere, integrare, praticamente, qualche cosa. D'altro canto si

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

parla di uno degli atti più importanti che può partorire la Amministrazione comunale, un atto naturalmente in divenire, perché uno statuto in pratica è un documento che ha bisogno di aggiornamenti, proprio perché in pratica l'evoluzione di una collettività deve essere tenuta in considerazione! Cioè quello che valeva 10 anni fa è logico che non può praticamente essere valido ai giorni nostri.

Quindi anche in previsione poi di integrazioni con altri documenti che magari vengono partoriti da altre istituzioni, sicuramente dovremo rimettere mano sullo statuto, quindi rimodificarlo, riaggiornarlo, etc., quindi è un documento non statico, ma è un documento che praticamente ha una propria evoluzione.

Quindi non voglio entrare nel merito dei singoli articoli, sarei praticamente eccessivamente prolisso forse, però vorrei sottolineare l'aspetto della metodica con cui è stato partorito questo documento.

Innanzitutto faccio i complimenti al Presidente della commissione, che è l'unica commissione che coordinava praticamente gli orari con gli impegni di lavoro.

Quindi è stata l'unica commissione convocata alle 9 di sera, alle 21 di sera, con un Presidente, devo riconoscerlo, estremamente disponibile, che ha cercato ogni qualvolta si trattavano sullo statuto argomenti importanti, articoli importanti, sono state presi orientamenti con modalità condivise che pretendeva la presenza di tutti i gruppi consiliari, questo è un atteggiamento che noi ci siamo sempre battuti sulla concertazione dei documenti che vengono partoriti, non siamo stati mai d'accordo con i documenti che provengono dalla giunta e scaricati sul Consiglio Comunale, senza nessuna partecipazione! Quindi devo riconoscere che praticamente questo è un lavoro fatto con serietà!

Oltretutto è un documento che a mio parere diciamo così acquista quelle caratteristiche di documento partecipato, cioè è avvertito da parte dei consiglieri come un documento che proviene dal basso, e non è calato dall'alto.

Io addirittura se fossi stato amministratore avrei fatto di più, nel momento stesso che una amministrazione ha intenzione di modificare uno statuto, proprio perché condiziona tutta la collettività, io avrei messo proprio degli avvisi alla cittadinanza, e magari dando un tempo in pratica, di 15, 20, 30 giorni, avrei potuto recepire i consigli, e magari gli accorgimenti o le integrazioni fatte anche dal semplice cittadino comune.

Noi eravamo arrivati al punto che addirittura neanche i consiglieri di minoranza potevano essere coinvolti, invece un primo passetto in avanti verso la compartecipazione a uno statuto, quindi a un documento che coinvolge tutta l'Amministrazione comunale lo abbiamo fatto, e questo ne devo rendere conto in pratica alla commissione.

Le nostre osservazioni sono state in grande parte accettate, noi naturalmente come gruppo avremmo voluto, diciamo così esprimerci con più forza in certi punti, sapete di una nostra, diciamo così richiesta, di una distribuzione del potere nell'ambito dell'istituzione, quindi la possibilità che qualche presidenza, la presidenza del Consiglio Comunale, ma proprio per un riequilibrio dei poteri, la presidenza di qualche commissione venisse praticamente finalmente consegnata anche agli esponenti in pratica della minoranza, avremmo voluto sottolineare ancora di più l'aspetto e la valorizzazione delle nostre origini oltre che culturali anche religiose, la cristianità, mi è piaciuto l'aspetto in pratica di una integrazione fatta nei confronti di culture che hanno le stesse caratteristiche nostre, ma non per discriminare qualcuno, perché l'integrazione è sempre un processo che coinvolge due componenti, se l'integrazione è auspicata soltanto da una parte, diventa più una speranza che una integrazione! Quindi è importante che chi si vuole integrare con noi, non dico che debba essere sotto esame, ma sicuramente abbia nel proprio corredo genetico, nelle proprie caratteristiche, il rispetto per esempio dei diritti umani! Questa è una cosa che per me è importante sottolinearlo, perché con gente che provoca l'infibulazione delle bambine io non ho nessuna intenzione di integrarmi, nella maniera più assoluta! Se tu rispetti i diritti umani allora naturalmente godi degli stessi doveri e diritti!

Quindi sono concetti che mi è piaciuto, magari in pratica li potremmo sottolineare ancora meglio, immettendo anche un concetto di cristianità, però sono elementi che nell'ambito di uno statuto andavano praticamente chiariti.

Poi ripeto, è tutto in divenire, si parlava prima della questione dei revisori dei conti, che non è più un collegio, ma è un elemento unico, ma basti pensare che tra qualche settimana saremo sopra a 15 mila abitanti, ecco, l'esempio classico è che bisognerà rimettere mani sullo statuto e modificare dal componente unico praticamente al collegio, quindi siamo predisposti e attenti alle valutazioni che magari saranno necessarie per poi rimetterci le mani in maniera drastica con magari la prossima legislatura.

Grazie.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

SINDACO

Bene, interventi? Tufo.

CONS. TUFO

Anche io ho apprezzato molto lo spirito di condivisione con cui è stato generato il documento, ho partecipato a quasi tutte le commissioni, le sedute della commissione, e effettivamente secondo me è stata la compartecipazione tra maggioranza e minoranza. Ovviamente mantenendo in alcuni punti le distanze per forza dovute.

E per quanto riguarda i contenuti dello statuto io sono favorevole all'intero documento licenziato dalla terza commissione, a tutte le correzioni che sono state apportate, con un'unica perplessità l'introduzione della presidenza del consiglio, che deriva semplicemente da una aspettativa, cioè volere aspettare di vedere in che termini si pone la presidenza del consiglio per quanto riguarda la retribuzione del Presidente stesso.

Nel senso se si tratterà di una figura a parametro zero o no.

Questo semplicemente perché era stata tolta la figura del Presidente del consiglio dai comuni piccoli, nell'ottica della razionalizzazione delle spese del pubblico esercizio, è chiaro che Magione sta acquisendo e sta diventando sempre più grande, quindi questa problematica sicuramente si supererà nel breve termine, perché i numeri la avrebbero comunque consentita l'introduzione di questa figura, e rimango semplicemente in attesa di capire come sarà gestita la figura del Presidente.

Pure comprendendo, io non conoscevo a fondo, e poi mi è stato spiegato anche in Conferenza dei Capigruppo che in realtà l'attività del Presidente è una attività che richiede impegno, tempo, quindi probabilmente il fatto che non sia a parametro zero è anche effettivamente giusto, però rimango in attesa comunque di capire come ci si porrà nei confronti di questa figura.

SINDACO

Altri interventi?

Lagetti.

CONS. LAGETTI

Sì, velocissimo.

Solo per ringraziare Massimo Ollieri, il Presidente della terza commissione, che ha fatto un ottimo lavoro, che abbiamo condiviso, e che ovviamente appoggiamo totalmente come gruppo di maggioranza.

SINDACO

Altri interventi?

Taborchi.

CONS. TABORCHI

Io intervengo in qualità di componente della terza commissione consiliare, anche io vorrei esprimere alcune riflessioni in ordine sia alle procedure che al risultato del lavoro della commissione stessa.

In pratica qui ci troviamo di fronte al documento fondamentale della Amministrazione comunale, lo statuto in pratica viene paragonato alla costituzione perché di fatto è la costituzione per il comune! Nelle fonti del diritto lo statuto viene individuato come fonte di rango secondario, il che vuole dire che viene subito dopo la costituzione e le leggi dello stato, quindi questo sta a significare la rilevanza dell'atto fondamentale che abbiamo discusso e che adesso andremo a votare.

Anche secondo me c'è stato un lavoro proficuo da parte della commissione nel suo complesso, una partecipazione notevole da parte sia della maggioranza che della minoranza, una presenza assidua da parte dei capigruppo consiliari, delle minoranze, e questo è stato di per se positivo, e credo che ci sia stata da parte di tutti un'apertura a accogliere tutti i contributi, indipendentemente da chi provenivano, se da consiglieri di maggioranza o di minoranza, proprio perché lo statuto per sua natura deve essere un atto di per se condiviso, perché rappresenta l'intera Amministrazione comunale.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

Quindi con questo spirito ci siamo mossi.

È anche vero che lo statuto che andiamo a discutere ed approvare questa sera è qualche cosa in continuo divenire, c'è da ricordare che in Parlamento né discussione un disegno di legge e di riforma degli enti locali, il cosiddetto disegno di legge Calderoli, che rimetterà in discussione diversi contenuti che oggi appunto approviamo.

Quindi tutta la serie di figure, di organizzazione, andranno poi riviste e quindi riadattate alla luce della futura legge di riforma degli enti locali.

Come pure lo statuto contiene una serie di principi che poi dovranno essere tradotti in revisione delle regolamento delle Consiglio Comunale, e quindi l'altra tappa fondamentale che coinvolgerà e interesserà la terza commissione sarà poi mettere mano alla revisione del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

E lo statuto contiene tutta una serie di principi che ci consentiranno appunto di adeguare il regolamento ai principi stessi.

L'ultima considerazione riguarda il lavoro fatto: noi non ci siamo limitati soltanto all'adattamento alle normative vigenti dello statuto, ma è stata fatta proprio la revisione radicale dello statuto stesso, una semplificazione e razionalizzazione, infatti lo statuto è stato anche ripulito di tutta una serie di elementi organizzativi dell'ente, è scomparsa la figura del vice segretario, mi sembra, e anche la figura del direttore generale, proprio in questa logica di semplificazione e di snellezza anche di quella che è la macchina comunale, secondo principi di efficienza ma anche di economicità.

Anche la parte relativa alle premesse è stata interamente riletta, rivista e attualizzata.

Le premesse costituiscono l'inquadramento sia storico che socio - economico del nostro territorio, e quindi anche questo lavoro secondo me non va appunto trascurato, proprio perché è in pratica la premessa cosiddetta politica a quelle che sono le norme di principio contenute nello statuto.

Ultima considerazione: la commissione ha votato all'unanimità, quindi ha licenziato all'unanimità lo statuto.

Spero, auspico, che la stessa posizione venga assunta dal Consiglio Comunale.

SINDACO

Altri interventi?

Bizzarri? Alvisi, scusa, prego.

CONS. ALVISI

Io diciamo che le modifiche migliorative che sono state proposte in sede di commissione ne prendo atto che sono state sicuramente migliorative come modifiche, alcune delle quali sono state proposte dal nostro gruppo, l'unica cosa, e fu un problema anche del vecchio statuto, non so se i colleghi consiglieri potete condividere questo che dirò, e non ci sono riferimenti un pochino più presi alla religione, e quindi altre nostre radici.

So che è stato discusso in commissione un pochino questo tipo di problema... io proporrei, non so se, almeno di mettere una, avevo pensato a una frase che, è l'unica cosa che a mio avviso manca, e che probabilmente non verrà accettata, ripeto, non... riconosce a valori etici, morali e religiosi della nostra radice cristiana e di solidarietà umana nei confronti delle comunità religiose del nostro territorio.

Era una frase che poteva essere, come dire, secondo me un qualche cosa in più del nostro statuto, o per lo meno in seconda battuta, quando si parla almeno per trovare un minimo di compromesso, in seconda battuta, quando si parla di questo fortunato periodo storico, durato alcuni secoli e ancora bene visibile, sulla premessa, costituiscono ulteriore testimonianza culturale e religiosa, no, direi, per esempio di autonomia organizzativa le numerose parrocchie, le chiese e cappelle votive, cioè proprio fare un riferimento alla nostra religione, se non...

No, è una discussione, siccome è l'unico punto del quale un attimino... poi c'era un altro punto che ritengo, vedendolo con attenzione, quando si parla di Lago Trasimeno ci si dimentica della grave crisi idrica che sta attraversando, per cui io proporrei che almeno sulle premesse, quando si parla del lago Trasimeno, a riga 5 della seconda... della pagina 5, il lago Trasimeno con le sue rive, punto, io proporrei di aggiungere con grande attenzione a una grave crisi idrica che andrà affrontata con tutti i mezzi a disposizione, o per lo meno una frase di questo tipo!

Sono due cose, fondamentalmente, poi quando si parla di in pratica si parla delle... ecco, il comune di Magione si impegna a promuovere il turismo locale, *** cultura agricola, ***, mettrei una frase sulla sicurezza dei cittadini,

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

ripeto, queste sono tre ipotesi, che vorrei attimino, sulle quali lasciamo perdere la presentazione di un emendamento, perché qui sono parole, ma che magari ci esprimessimo con maggiore attenzione su questi punti, ovvero sia sulla crisi idrica del nostro lago, un riferimento, io capisco politicamente tutto, però un riferimento minimo a quello che può essere la religione intesa come... mettendola vicino logicamente alla nostra cultura e anche alle numerose parrocchie, chiese, cappelle, quindi non parlo neanche di religione cristiana, di religione, e sono quelle le due proposte che con un minimo di attenzione ritengo che possano essere valutate.

Ripeto a me la frase riconosce i valori etici, morali e religiosi delle nostre radici, cristiane, perché sono radici cristiane, e di solidarietà umana nei confronti delle comunità religiose nel nostro territorio per favorire i processi di integrazione, mi sembra che non... mi sembra che possa essere una frase da poter inserire, io chiedo questo, il parere di... un vostro parere su questo, senza...

SINDACO

Altri interventi?

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Miccio e Montanelli**CONS. MONTANELLI**

Mi scuso il ritardo, io purtroppo ho avuto un problema, e solo due secondi, sono arrivato adesso.

SINDACO

È arrivato Montanelli segretario.

CONS. MONTANELLI

Ero a *** con... di quello che la maggioranza, quindi... credo che l'espressione della maggioranza, quindi le parole del capogruppo nei vari interventi sono le stesse che potevo fare anche quindi non faccio interventi, però sono sostanzialmente d'accordo con quanto la maggioranza sta proponendo questa sera.

Grazie.

SINDACO

Bene, io intanto mi associo all'apprezzamento dimostrato nei confronti della commissione, del Presidente, ovviamente sono anche rispettoso dell'elaborato che la commissione ha licenziato, e ha portato in commissione, per cui possiamo anche addentrarci nelle specificità o nelle precisazioni che a volte possono essere di sostanza, a volte anche di tratti discorsivi, ovviamente non ho la pretesa di rispondere a Alvisi, ma faccio una considerazione generale e generica, l'ipotesi di modificare quella frase non è di carattere estensivo, ma di carattere sostanziale! E quindi noi confermiamo... quella della religione, confermiamo l'esposizione della bozza della commissione o della proposta della commissione.

Sul lago Trasimeno sì, probabilmente sono d'accordo, ne convengo, ma dovremmo modificare lo statuto ogni qualvolta il lago si alza o abbassa, perché credo che sia una variabile che nel corso dei decenni cambia spesso, per cui aggiungerlo o toglierlo è pure legittimo, ma non è che poi cambi la sostanza, perché la... la specificità della altezza idrometrica del lago Trasimeno ovviamente ha dei caratteri molto importanti, ma non penso che possa incidere nello specifico sullo statuto.

Comunque...

CONS. ALVISI

Io allora, posso sindaco? Posso farlo, perché è di tutto lo statuto fondamentalmente un minimo di emendamento si può proporre...

SINDACO

Va bene, allora Alvisi per...

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

CONS. ALVISI

Metterei... poi dopo si vota, volevo dire, alla fin fine mica è un problema, proporre proprio tra le finalità riconoscere i valori etici, morali e religiosi della nostra radici cristiane e di solidarietà umana nei confronti delle comunità religiose nel nostro territorio per favorire i processi di integrazione.

E questo è un emendamento che a mio avviso potrebbe essere...

SINDACO

Giorgio chiedo scusa per aiutare, recita la pagina, così ti seguiamo!

CONS. ALVISI

Ho integrato, mica deve essere proprio così, bisogna anche cercare un attimino di... un riferimento, mica niente di particolare.

La pagina potrebbe essere la due, e il punto 8, a integrazione al punto 8.

Io farei solo un riferimento alle nostre... con grande rispetto nei confronti di tutte le religioni, e io penso che possa essere un qualche cosa che possa contraddistinguere un pochino, e questo non è un fatto politico.

Va beh, io questo lo propongo, proprio anche in votazione, anche per cercare... a me sta bene lo statuto, però queste due cose ritengo che anche cercando anche di interpretare anche gli umori degli altri consiglieri del gruppo di poterlo proporre, magari anche in maniera diversa o... se Contini mi vuoi un attimino aiutare a...

...(INTERVENTO FUORI MICROFONO)...

SINDACO

Bizzarri.

CONS. BIZZARRI

Scusa, potrebbe essere fatta sulla premessa, senza intaccare il comma 8, praticamente la premessa quando parla di questo fortunato periodo storico...

SINDACO

Stefano scusa, ci dai la pagina e il capoverso.

CONS. BIZZARRI

La pagina è la 4, e metà pagina, più basso: di questo fortunato periodo storico durato alcuni secoli e ancora ben visibile, costituiscono ulteriore testimonianza culturale e religiosa, *** esempio autonomia organizzativa le numerose parrocchie, le chiese, le cappelle...

CONS. ALVISI

La era seconda battuta che avevo proposto io.

CONS. BIZZARRI

Aggiungere questa parola, e religiose. Culturali e religiose.

CONS. ALVISI

Religiosa riferita alle parrocchie, che possono essere... questo potrebbe essere... che era un po' la seconda battuta che avevamo proposto.

SINDACO

Quindi l'emendamento... avanzato da Alvisi viene meno e raccoglie l'indicazione che Bizzarri suggeriva?

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

CONS. ALVISI

Io per evitare di fare una votazione che mi metterebbe chiaramente in... è semplicemente questo.
E poi...

CONS. BIZZARRI

Sì, se accettate questa integrazione praticamente... perfetto.

CONS. ALVISI

E poi non so... come?

...(INTERVENTO FUORI MICROFONO)...

CONS. ALVISI

Va beh, questa è una piccola integrazione che penso possa essere accettabile, per lo meno...

Poi niente, sulla crisi idrica del lago non sono d'accordo con te sindaco, mi spiace, cioè nel senso che metterei, io vedo, mentre parlavo ho visto qualche segno di assenso da parte degli amici colleghi consiglieri, perché in fin dei conti il lago Trasimeno con le sue rive, ma dovremmo dire che c'è un impegno da parte nostra in tutto, anche perché c'è veramente, quindi fondamentalmente metterlo per scritto, cioè riconoscere che c'è una crisi idrica e nello stesso tempo di fare del tutto per attuare i mezzi più idonei per cercare di dare un contributo.

Ecco, io questo lo metterei, come emendamento, ritirando l'altro e accontentandomi del religioso... con impegno alla salvaguardia in relazione alla crisi idrica.

...(INTERVENTO FUORI MICROFONO)...

SINDACO

Allora intanto sul secondo chiamiamo suggerimento? Ecco, può passare la formula del garantendo il suo livello idrico? O comunque...

CONS. ALVISI

In relazione alla crisi attuale.

SINDACO

Segretario ha scritto tutto lei, faccia scrivere una riga...

...(INTERVENTO FUORI MICROFONO)...

SINDACO

Allora ricapitolando c'è questa precisazione sulla tematica religiosa delle tradizioni religiose, quindi è una... allora non so se... se ritirate gli emendamenti, quindi devo mettere in votazione la proposta di modifica, giusto?

Va bene, allora prima...

CONS. ALVISI

Sì, senza dubbio, anche perché... non metto in votazione il primo emendamento, che...

SINDACO

Allora prima votazione segretario, per aiutarci, prima votazione sulla aggiunta, o meglio correzione della tematica, aggiunta della tematica relativa alle tradizioni religiose.

Perfetto.

La seconda con... ecco, metto in votazione la prima...

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

CONS. ALVISI

Va beh, questo è molto semplice: costituiscono ulteriore testimonianza culturale e religiosa, per esempio...

SINDACO

Segretario, ci legga il comma per favore, la premessa, c'è distrazione!

La premessa!

SEGRETARIO GENERALE

Allora leggo la parte della premessa: di questo fortunato periodo storico, durato alcuni secoli e ancora bene visibile, costituiscono ulteriore testimonianza culturale e religiosa, è l'emendamento aggiuntivo.

E esempio di autonomia organizzativa le numerose parrocchie, chiese, cappelle votive, alcune rocche fortificate, qualche raro palazzo gentilizio, etc.

SINDACO

Bene con la aggiunta metto in votazione il primo emendamento consistente nell'integrazione al quarto paragrafo della premessa dopo "testimonianza culturale" viene aggiunta la locuzione: "e religiosa":

Esito della votazione resa in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 21
- Consiglieri votanti: n. 20
- Consiglieri astenuti: n. 1 (Tufo)
- voti favorevoli: n. 20
- voti contrari: n. 0

Pertanto con tale esito proclamato dal Presidente, il Consiglio comunale approva il primo emendamento.

SINDACO

Bene con la aggiunta metto in votazione il secondo emendamento consistente nell'integrazione al sesto paragrafo della premessa dopo la locuzione "nostre colline" viene aggiunta la locuzione: "e" e dopo la locuzione: "il lago trasimeno con le sue rive", viene aggiunta la locuzione: "da tutelare".

Esito della votazione resa in forma palese:

- Consiglieri presenti: n. 21
- Consiglieri votanti: n. 21
- Consiglieri astenuti: n. 0
- voti favorevoli: n. 21
- voti contrari: n. 0

Pertanto con tale esito proclamato dal Presidente, il Consiglio comunale approva il secondo emendamento.

...(INTERVENTO FUORI MICROFONO)...

CONS. ALVISI

Mah, il senso è questo più o meno, dai, adesso...

...(INTERVENTO FUORI MICROFONO)...

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopraestesa proposta di delibera;

Udita la discussione che ne è scaturita in aula;

Riconosciuta la propria competenza;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: n. 21
- Consiglieri votanti: n. 21
- Consiglieri astenuti: n. 0
- voti favorevoli: n. 21
- voti contrari: n. 0

D E L I B E R A

- Di la sopraestesa proposta di delibera al cui contenuto ci si richiama “per relationem”, dando atto che è stato reso il parere di cui all’art. 49, comma 1 del T.U.E.L., integrata con i due emendamenti approvati dal Consiglio comunale come dianzi verbalizzato e nel testo, corretto ed emendato, che sarà allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale a cura del Segretario Generale.

Ovviamente esprimo gli auguri di buone feste e buon fine anno ai consiglieri, assessori, colleghi, anche ai presenti, e con questo vi invito a fermarvi qualche minuto presso la sala della giunta per un brindisi di fine lavori e di fine anno.

Grazie e auguri.

La seduta è tolta alle ore 23,15.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Adeguamento normativo dello statuto comunale con istituzione del Presidente del Consiglio comunale.*

In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere: POSITIVO

Magione, li 15-12-2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luigi Lepore

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Massimo Alunni Proietti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Luigi Lepore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta, su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 28-01-2010 al 12-02-2010
- E' stata inviata all'Ufficio Territoriale di Governo
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 del D.lgs. 18/08/2000 n.267)

Magione, li 28-01-2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Luigi LEPORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07-02-2010

- Decorrenza termini di rito
- Con provvedimento del
- E' stata annullata con provvedimento del

Magione, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Luigi LEPORE

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addi, 28-01-2010

L'ISTRUTTORE
AMMINISTRATIVO